Avv. Emanuela Cortucci
Via A. Pasquinelli n. 2/A - Scala 4
60035 JESI (AN)
Tel. 0731 212782 - Fax 0731 212797
Cell. 320 3347556
e-mail: emanuela@avvocatocortucci.it
PEC: emanuela.cortucci@pec-ordineavvocatiancona.it
PEC: 15.2023.sovraindebitamento@pec-ordineavvocatiancona.it

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
relativamente alla PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
AI SENSI DEGLI ARTT. 67 SS CCII
presentata dalla sig.ra SHARMAYNE PRIORI
(Procedimento n. 15/2023 presso l'OCC Ordine degli Avvocati di Ancona)
Deb.: PRIORI SHARMAYNE

Indice:

- Premessa
- Situazione familiare e spese
- Passività
- Attività
- Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (a)
- Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (b)
- Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (c)
- Indicazione presunta dei costi della procedura (d)
- Valutazione in ordine al merito creditizio da parte del soggetto finanziatore
- Considerazioni giuridiche in ordine alla proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore
- Conclusioni

PREMESSA

La sottoscritta Avv. Emanuela Cortucci (Cod. Fisc.: CRT MNL 78T62 E388L; fax: 0731 212797; pec: emanuela.cortucci@pec-ordineavvocatiancona.it), con studio in Jesi (AN) Via Pasquinelli n. 2/A, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Ancona espone quanto segue.

In data 23/08/2023 l'Avv. Giorgia Paolinelli e l'Avv. Mauro Paolinelli, entrambi del foro di Ancona, depositavano istanza (n. 15/2023) presso l'OCC dell'Ordine degli Avvocati di Ancona per la proposizione di un piano di ristrutturazione dei debiti della sig.ra Priori Sharmayne.

In data 29/08/2023 la scrivente Avv. Emanuela Cortucci riceveva a mezzo pec la nomina di Gestore della crisi ed il data 01/09/2023 la sottoscritta accettava l'incarico dichiarando, tra le atre,

- di non essere legata al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi da sovraindebitamento da rapporti di natura personale e/o professionale tali da comprometterne la propria indipendenza;
- di non trovarsi in una delle situazione previste dall'art. 2399 c.c. e di non aver prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

La sottoscritta ha fornito il proprio ausilio per l'elaborazione della proposta del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore così come previsto dall'art. 67 e ss. del CCII effettuata sulla base della documentazione allegata all'istanza e anche di quella fornita dalla debitrice su espressa richiesta della scrivente, nonché di quella pervenuta dagli enti interrogati.

Pertanto la debitrice Priori intende depositare una proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi dell'art. 67 e ss. del CCII e la sottoscritta espone la presente relazione, come previsto dall'art. 68 CCII.

La sig.ra **PRIORI SHARMAYNE**, nata a [redacted] il [redacted] (Cod. Fisc.: [redacted] e residente in [redacted] in Via [redacted] intende formulare ai creditori una proposta di ristrutturazione dei debiti, in quanto:

- versa in uno situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. C) del D.Lgs. n. 14/2019, in quanto sussiste "*lo stato di crisi* (-lett. A)- lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi-) *o di insolvenza* (-lett. B)- lo stato del debitore che si manifesta con inadempimento od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni-) *del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*",
- è consumatrice, ovvero, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e) del CCII è

<<consumatore>> *"persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV, e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali"*;

SITUAZIONE FAMILIARE E SPESE

La sig.ra Priori è single e vive da sola risiedendo nell'appartamento preso in locazione per 4 anni con contratto stipulato in data 17/09/2014 e con decorrenza dal 01/11/2014.

Spese

L'importo necessario per il mantenimento della sig.ra Priori è rappresentato dalla seguente tabella:

SPESE MEDIE PERSONALI		
	annuali	**mensili**
locazione	[redacted]	[redacted]
spese condominio e scale	[redacted]	[redacted]
spese alimentari	[redacted]	[redacted]
polizza auto e bollo	[redacted]	[redacted]
bollo	[redacted]	[redacted]
carburante	[redacted]	[redacted]
spese mediche	[redacted]	[redacted]
tasse e imposte comunali	[redacted]	[redacted]
utenze (acqua luce gas)	[redacted]	[redacted]
totale parziale	[redacted]	[redacted]

A tali importi devono attualmente sommarsi le ulteriori uscite derivanti dalle obbligazioni assunte con Findomestic Banca s.p.a., Santander Consumer Bank s.p.a. ed Agos Ducato s.p.a. come dal seguente prospetto:

USCITE PER DEBITI		
	annuali	**mensili**
cessione 5 Santander Consumer Bank s.p.a.	[redacted]	[redacted]
rata Findomestic Banca s.p.a. carta cred.	[redacted]	[redacted]
rata Findomestic Banca s.p.a. prestito	[redacted]	[redacted]
rata Agos Ducato s.p.a. Ducato	[redacted]	[redacted]
totale parziale	[redacted]	[redacted]

E quindi le attuali uscite delle sig.ra Priori possono essere così riassunte:

USCITE per SPESE PERSONALI E DEBITORIE		
	annuali	**mensili**
SPESE MEDIE PERSONALI	[redacted]	[redacted]
USCITE PER DEBITI	[redacted]	[redacted]
totale uscite	[redacted]	[redacted]

Al fine di valutare la congruità della spesa media mensile, ovvero delle voci di spesa indispensabili e necessarie alla vita quotidiana, si prendono in considerazione i parametri e tabelle ISTAT relativi all'anno 2021 (ultimo anno disponibile) riassunti nel seguente prospetto:

ISTAT 2021	**Italia**	**Regione Marche**	**età compresa tra i 18 e 34 anni**	**media**
spesa media mensile per una famiglia composta da 1 componente	1.793,33	1.612,93	1.730,23	1.712,16

Dunque, nel caso di specie, dal raffronto della spesa media mensile per le spese personali (alimentari e non, con esclusione delle uscite per i debiti) con il parametro ISTAT risulta che le uscite per i bisogni di vita familiare-personale sono inferiori rispetto alla media prevista

dai parametri ISTAT, e, dunque, si può affermare la congruità delle spese documentate dalla sig.ra Priori.

Oggi, la situazione di sovraindebitamento è determinata dalla seguente esposizione debitoria:

PASSIVITA'

1) ***Findomestic Banca S.p.A.* (€ 41.845,09)**

A) Contratto di credito denominato "*Linea di Credito con Carta*" stipulato il 12/02/2021 avente ad oggetto una linea di credito revolving a tempo indeterminato per l'importo di € 3.000,00 (TAN fisso: 15,36%; TAEG: 21,41%).

Con comunicazione del 28/09/2022 Findomestic Banca s.p.a. comunicava la proposta di modifica unilaterale del contratto, con decorrenza dal 12/12/2022, con previsione dell'innalzamento dell'importo totale del credito ad € 4.000,00.

Il contratto prevede il rimborso con rate mensili di € 156,00 (o 150,00 in caso di mancato utilizzo del predetto incremento).

A seguito di richiesta di precisazione del credito, con comunicazione del 03/10/2023 Findomestic Banca s.p.a. allegava, relativamente al credito della linea di credito con carta, che al 22/09/2023 è il saldo debitorio è pari ad **€ 3.779,02** (importo in linea con la documentazione fornita dalla debitrice aggiornata a luglio 2023).

B) Contratto di credito denominato "*Prestito Personale*" stipulato il 06/10/2022 avente ad oggetto un finanziamento personale di € 38.000,00 (oltre interessi per euro 21.508,00) e dunque per un costo complessivo di € 59.508,00.

Il pagamento di tale prestito avviene tramite il pagamento di n. 120 rate mensili di € 495,90 (TAN fisso: 09,70%; TAEG calcolato sulla Rata Base: 10,14%), con opzione "cambio rata e salto rata" (Rata Bassa: € 491,00; Rata Alta: € 570,00; limite massimo di cambi rata n. 116 a partire dalla rata n. 7) con decorrenza dal 05/12/2022 al 05/12/2032.

La sig.ra Priori ha usufruito, per il mese di giugno 2023, dell'opzione "salto rata", e nel mese di agosto il debito residuo era pari ad € 36.741,59, e computando i costi connessi al mancato ritardo, al 26/09/2023 il debito residuo, relativamente al credito del prestito personale, ammonta ad **€ 38.066,07**.

Con comunicazione del 03/10/2023 Findomestic Banca s.p.a. dichiarava di essere creditrice, per le posizioni di cui ai punti A e B, della residua somma di **€ 41.845,09**.

***2) Santander Consumer Bank S.p.A.* (€ 12.740,00)**

Contratto di cessione del quinto dello stipendio n. 20130661 stipulato il 15/11/2021 avente ad oggetto un finanziamento di € 15.600,00 (di cui € 10.498,94 per capitale, € 3.894,20 per interessi ed il resto per commissioni e spese) da pagare con n. 120 rate mensili di € 130,00, con decorrenza dal 01/01/2022 al 31/12/2031 (TAN 6,00%, TAEG 8,81%; TEG 8,74%).

Con comunicazione del 26/09/2023 Santander Consumer Bank S.p.A. dichiarava di vantare un debito residuo di € 13.130,00 (di cui 10.286,17 a titolo di capitale), quindi, risultando il regolare ammortamento, al 31/10/2023 il debito residuo ammonta ad € 12.740,00 (di cui 10.049,45 a titolo di capitale).

3) Agos Ducato S.p.a. (€ 5.100,00)

Contratto di credito denominato "*Prestito Personale flessibile*" stipulato il 02/07/2023 avente ad oggetto un finanziamento personale di € 3.500,00 (oltre interessi e spese per euro 1.863,75) e dunque per un costo complessivo di € 5.363,75.

Il pagamento di tale prestito avviene tramite il pagamento di n. 84 rate mensili di € 61,00 (TAN fisso: 11,58%; TAEG: 13,95%), con decorrenza dal 01/08/2023 al 01/07/2030.

Con comunicazione del 01/12/2023 Agos Ducato s.p.a. allegava di vantare un debito residuo di € 5.100,00.

Per completezza si dichiara:

- di aver ricevuto le seguenti comunicazioni:
  a) L'**ADER** ha dichiarato che alla data del 11/09/2023 non sussistono iscrizioni a ruolo a carico della sig.ra Priori;
  b) Il **Comune di** [redacted] ha dichiarato che al 14/09/2023 non risulta pagata solo la TARI relativa all'anno 2018 per € 126,00, facendo presente che la Tari relativa all'anno 2023 ammonta ad € 128,00 (1^ rata di € 58 con scadenza il 30 settembre e 2^ rata di € 70 con scadenza il 31 dicembre).

Al riguardo si evidenzia che la sig.ra Priori ha prodotto le quietanze dei pagamenti della Tari 2018 e della prima rata della Tari 2023, pertanto, ad oggi non risultano morosità nei confronti del Comune di [redacted]

c) dalla comunicazione del 07/11/2023 risulta che dall'archivio della **Centrale dei Rischi della Banca d'Italia** sono registrate le segnalazioni relative alla sola posizione Findomestic Banca Spa nei medesimi termini rappresentati nell'istanza;

d) dalla comunicazione del **Crif** del 14/11/2023 risultano le posizioni debitorie note, ovvero Compass Banca s.p.a., Agos Ducato spa, Findomestic Banca spa e Bibanca; al riguardo si segnala che:

- nei confronti della Compass Banca s.p.a. (per complessivi 396 euro con residuo dovuto di € 166) la sig.ra Priori ha provveduto *medio tempore* ad estinguere il debito;

- in data 31/07/2023 veniva estinta una carta di credito rateale con limite di utilizzo di € 500/mese emessa da Bibanca e poi in data 19/09/2023 Bibanca concedeva una nuova carta di credito rateale con limite di utilizzo mensile di € 1.000; anche tale ultima carta di credito rateale risulta essere stata estinta (come confermato dalla comunicazione della Bibanca spa del 21/11/2023).

- che in data 27/10/2023 la sottoscritta ha verificato presso il Tribunale di Ancona (cancelleria delle esecuzioni mobiliari, immobiliari e fallimentare) che non sussistono procedure a carico (pendenti e/o concluse) della sig.ra Priori;
- che la sig.ra Priori ha reso dichiarazione scritta di non aver compiuto atti di straordinaria amministrazione del proprio patrimonio negli ultimi 5 anni (ad eccezione dei finanziamenti ottenuti da Findomestic Banca s.p.a. e Santander Consumer Bank di cui alla istanza di ristrutturazione dei debiti che qui ci impegna), e le visure catastali ed ipotecarie ne documentano l'assenza;
- che dalla documentazione fornita non risultano negli ultimi 5 anni atti impugnati dai creditori;
- che non risultano compiuti atti in frode ai creditori;
- che, in danno della debitrice, non risultano levati protesti

ATTIVITA'

Redditi

La sig.ra Priori percepisce lo stipendio da lavoro dipendente derivante da contratto a tempo indeterminato (dal [redacted] con la [redacted] con sede in [redacted] Viale [redacted] (Cod. Fisc.: [redacted], con la qualificia di [redacted]

L'attività lavorativa viene prestata presso la struttura [redacted] in [redacted] Via [redacted] nel reparto [redacted]

La situazione reddituale degli ultimi anni può essere così rappresentata:

anno dichiarazione	anno riferimento dichiarazione	reddito lordo	ritenute	imposte nette	reddito netto	reddito netto medio mese
CU 2023	2022	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
730/2022	2021	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
730/2021	2020	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Bper Banca S.p.A.

Conto corrente intestato a Priori Sharmayne che al 31/12/2022 segnava un saldo attivo di € 1.413,98;

Findomestic Banca s.p.a.

- Conto corrente (collegato al prestito personale) intestato a Priori Sharmayne che al 31/03/2023 segnava un saldo attivo di € 650,38;
- Conto corrente (collegato alla Linea di credito di € 4.000,00) intestato a Priori Sharmayne che al 21/07/2023 segnava un saldo negativo di € 3.544,38;

CASA

La sig.ra Priori non risulta proprietaria di unità immobiliari.

PRA

Dalla visura PRA risulta che la sig.ra Priori è proprietaria dell'auto [redacted] targata [redacted] alimentata a gasolio ed acquistata nell'anno 2016 al prezzo di € [redacted]

Considerando che il detto veicolo ha percorso circa 191mila la stima di € 6.200 indicata dall'istante può essere ritenuta congrua.

INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

La sig.ra Priori vive da sola e, pagando regolarmente l'affitto, le spese di gestione dell'auto e quanto occorrente per vivere una 'normale' vita dignitosa si è trovata nella condizione di aver bisogno di liquidità extra.

E' così che, sperando in un miglioramento delle condizioni economiche derivante da maggiori sacrifici lavorativi, si è rivolta a società specializzate per ottenere un immediato finanziamento.

Purtroppo però la sig.ra Priori è stata travolta nella spirale dell'indebitamento che oggi le rende impossibile ripagare integralmente i suoi debiti.

Si deve innanzitutto rilevare che i sopraindicati contratti stipulati con Findomestic Banca s.p.a. e Santander Consumer Bank s.p.a. (e da ultimo anche con Agos Ducato s.p.a.) rappresentano solo gli ultimi contratti sottoscritti dalla Priori, in quanto essi sono il frutto delle reiterate rinegoziazioni di precedenti finanziamenti.

In particolare, per quanto riguarda la posizione con **Findomestic Banca s.p.a.** si riassumono i contratti intercorsi:

1) con contratto n. 037447517 del 21/03/2018, la sig.ra Priori riceveva dalla Findomestic un prestito di € 15.834,00 (di cui € 12.000, di capitale, € 2.851,20 di interessi, oltre a spese e commissioni) da restituire con n. 84 rate mensili di € 188,50 (TAN 6,25; TAEG 6,44);
2) con contratto n. 041877213 del 10/06/2019, la sig.ra Priori riceveva dalla Findomestic un prestito (per rifinanziamento) di € 31.320,00 (di cui € 20.000, di capitale ed il resto

per interessi, spese e commissioni) da restituire con n. 120 rate mensili di € 261,00 (TAN 8,20; TAEG 8,51);

3) con contratto n. 20220586719365 del 30/10/2019, la sig.ra Priori riceveva dalla Findomestic un prestito (per rinegoziazione) di € 53.940,00 (di cui € 33.000 di capitale ed € 17.604,00 di interessi, ed € 3.336,00 di assicurazione, oltre a spese e commissioni) da restituire con n. 120 rate mensili di € 449,50 (TAN 9,20; TAEG 9,60);
4) con contratto n. 20220586719365 del 12/02/2021, la sig.ra Priori riceveva dalla Findomestic un prestito (per rifinanziamento) di € 64.140,00 (di cui € 40.000 di capitale ed € 19.388,00 di interessi, ed € 4.752,00 di assicurazione, oltre a spese e commissioni) da restituire con n. 120 rate mensili di € 534,50 (TAN 8,45; TAEG 8,78);
5) con contratto n. 20220416329102 del 12/02/2021, la sig.ra Priori riceveva dalla Findomestic un prestito e linea di credito con carta di credito revolving di € 3.000,00 (importo poi modificato unilateralmente in € 4.000,00 dal 12/12/2022) da restituire con addebito diretto sul conto corrente con rate mensili di € 150,00-156,00 (TAN 15,36; TAEG 21,41) -contratto tutt'ora in essere-;
6) con contratto n. 20220586719365 del 06/10/2022 (domanda n. 20221095494092), la sig.ra Priori riceveva dalla Findomestic un prestito (per rifinanziamento) di € 59.508,00 (di cui € 38.000, di capitale, € 21.508,00 di interessi, oltre a spese e commissioni) da restituire con n. 120 rate mensili di € 495,90 (TAN 9,70; TAEG 10,14) -contratto tutt'ora in essere-.

Dunque, dal 2018 al 2022 risultano documentati almeno 6 diversi contratti di rifinanziamento.

In particolare da un'iniziale richiesta di prestito personale di € 12.000,00 in conto capitale, oltre oneri (con un prevedibile esborso massimo di circa € 15.000) da rimborsare con 84 rate a € 188,50 ciascuna, sono stati conclusi diversi rifinanziamenti e rinegoziazioni, fino a giungere alla stipula dell'ultimo contratto –come sovra descritto- che prevede un indebitamento nei confronti della sola Findomestic Banca s.p.a. di ben 59.508,00 (di cui € 38.000 -per capitale- ed € 21.508 -per interessi e spese-) da rimborsare con 120 rate di € 495,90 ciascuna.

In altre parole, in 5 anni la posizione debitoria nei confronti della Findomestic Banca s.p.a. è passata da circa 15mila e quasi 42mila (computando sia l'ultimo contratto di rifinanziamento

sia la carta di credito revolving di € 4mila).

Il susseguirsi dei diversi contratti per estinguere i precedenti finanziamenti con rimodulazione del finanziamento a nuove condizioni, ha solo apparentemente reso più gestibili gli oneri della debitrice, in quanto, viceversa, ogni nuovo rifinanziamento prevedeva l'innalzamento dell'importo del capitale prestato, della gravosità dei costi di gestione, della durata del debito e dell'importo della rata, e dunque la situazione debitoria della Priori non poteva che ulteriormente aggravarsi senza via d'uscita.

Lo stesso può dirsi per l'attuale contratto di finanziamento in essere con **Santander Consumer Bank s.p.a.**, che anch'esso è stato concluso per estinguere un precedente finanziamento.

A questo riguardo si può precisare che la sig.ra Priori:

1) con contratto n. 20081872 sottoscritto il 10/01/2019, riceveva dalla Santander Consumer Bank S.pA. un prestito di € 10.080,00 (di cui € 6.806,89 di capitale, € 2.753,99 di interessi, oltre a spese e commissioni) mediante la cessione *pro solvendo* della quota di un quinto dello stipendio per un totale di n. 84 quote mensili (trattenute dal suo stipendio) di € 120,00 (TAN 9,57; TAEG 12,64); poi
2) con contratto stipulato il 15/11/2021 la sig.ra Priori estingueva il precedente contratto obbligandosi a rimborsare un nuovo prestito complessivo di euro 15.600,00 lordi (di cui € 10.498,94 per capitale, € 3.894,70 di interessi ed ulteriori spese) sempre mediante la cessione pro solvendo della quota di un quinto del proprio stipendio (per un totale di n. 120 quote mensili pari a € 130,00 ciascuna (TAN 6,00%, TAEG 8,81%; TEG 8,74%) -contratto tutt'ora in essere-.

In definitiva, si può affermare che la scelta dell'iniziale richiesta di finanziamento di € 12.000 -in conto capitale- per far fronte alle necessità quotidiane di una persona che vive da sola in una casa in locazione e che percepiva uno stipendio di circa € 1.250 al mese non può essere rimproverata.

Il problema è invero sostanzialmente degenerato quando, dopo essersi rivolta a società specializzate per l'erogazione di finanziamenti immediati, la sig.ra Priori è caduta nella spirale delle rinegoziazioni che, oltre alla trattenuta della cessione del quinto dello stipendio, ha reso, nei fatti, impossibile far fronte a tutte le obbligazioni assunte.

Infine, trovandosi, da un lato, nella difficoltà di onorare le obbligazioni assunte e, dall'altro, di aver bisogno di liquidità, la Priori nell'ultimo anno ha eseguito un acquisto con pagamento rateale (**Compass**) –oggi estinto-, ha acceso un ulteriore prestito con **Agos**, ed infine ha accettato un'ulteriore carta di credito rateale (**Bibanca**) –oggi estinta-.

E, finché ha potuto la Priori ha cercato di pagare, ma quando si è resa conto che la situazione è divenuta eccessivamente gravosa e non più gestibile ha deciso di proporre il piano di ristrutturazione che qui ci impegna.

ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Oltre ad alcune piccole esposizioni debitorie oggi estinte (nei confronti di Compass e Bibanca) sorte per far fronte ad alcune esigenze di vita quotidiana –posizioni oggi estinte-, si può affermare che la vera causa dell'incapacità della Priori di adempiere alle obbligazioni assunte trae origine dal progressivo indebitamento finalizzato ad estinguere il precedente, oltre che dalla saltuaria necessità di avere maggior liquidità (ridotta sovente al minimo per far fronte alle spese mensili documentate).

Tale situazione ha causato mutamenti continui delle condizioni contrattuali determinando l'innalzamento sia dell'importo del debito che dei costi di gestione.

Quindi, la sig.ra Priori vive una situazione di sovraindebitamento e si trova nell'incolpevole incapacità di adempiere le obbligazioni alle scadenze pattuite.

Difatti, la sig.ra Priori ha cercato di onorare i propri debiti finché ha potuto, ma, a fronte di uno stipendio netto medio di circa [redacted] che la debitrice utilizza per sostenere le spese quotidiane (ammontanti a circa 1.158 euro mensili), la situazione odierna non consente di ripagare tutte le posizione debitorie che oggi richiederebbero un esborso di complessivi € 836,90 mensili.

VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

La documentazione fornita dalla debitrice, oltre a quella acquisita dalla sottoscritta e quella consegnata dai creditori risulta completa ed attendibile per ricostruire sia la situazione economico-patrimoniale dell'istante, sia le vicende che hanno determinato il

sovraindebitamento.

INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA

Le spese presunte di procedura ammontano ad € 2.500.

Esse comprendono il compenso spettante all'OCC, nella misura di € 2.300 (di cui € 1.813,00 di imponibile, oltre iva e cap), nonché, in caso di omologa, l'imposta di registrazione del provvedimento giudiziale, nella misura fissa, attualmente prevista (salvo variazioni ed integrazioni), di € 200,00.

VALUTAZIONE IN ORDINE AL MERITO CREDITIZIO DA PARTE DEL SOGGETTO FINANZIATORE

La sig.ra Priori è una consumatrice, ovvero soggetto qualificabile come contraente debole rispetto alle finanziarie Findomestic Banca s.p.a., Santander Consumer Bank s.p.a. ed Agos Ducato.

Risulta che all'istante veniva rappresentato –segnatamente da Findomestic Banca s.p.a. e Santander Consumer Bank s.p.a.- che, in caso di difficoltà di onorare i debiti assunti, la sola possibilità per farvi fronte era la rinegoziazione dei contratti alle condizioni che venivano confezionate unilateralmente dalle predette società.

In altre parole la sig.ra Priori, non avendo specifica conoscenza della materia né la possibilità di concordare le condizioni contrattuali, nel caso avesse avuto difficoltà nel pagamento del debito, avrebbe potuto solamente accettare le nuove condizioni ed i maggiori costi.

Ed è così che si esprime l'asimmetria delle parti, che coinvolge sia la loro qualifica (consumatore contro società qualificata) sia il potere (assente) di pattuire le condizioni contrattuali (che venivano sempre imposte e mai concordate).

In altre parole, da un lato, vi è il professionista (finanziatore) che ha mezzi tecnici idonei per valutare le capacità di indebitamento del cliente, e, dall'altro, il consumatore, che viceversa potrebbe anche non essere in grado di rendersi correttamente conto della propria capacità debitoria, come è del caso.

Ciò premesso, si ricorda che il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del credito, ha gli strumenti per valutare il merito creditizio del debitore, tanto è vero che, partendo dal reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita e tenuto conto di ogni ulteriore utile informazione, può valutare se il cliente potrà (o meno)

OMISSIS

(diversamente da Findomestic), ha comunque di fatto contribuito ad aggravare la situazione debitoria già fortemente critica a causa delle precedenti e reiterate rinegoziazioni effettuate da Findomestic.

Ed infine Agos, che, oltre ad avere contezza dell'esistenza di altri creditori, ha deciso ugualmente di erogare ulteriore credito ad elevati costi (seppur per un importo rientrante nel range consentito -stando alle tabelle di cui all'all. P-).

In conclusione, ad avviso della scrivente, tenuto anche conto del dettato dell'art. 124-*bis* d.lgs. 385/93, la sig.ra Priori può essere considerata meritevole di accedere alla procedura di ristrutturazione dei propri debiti perché non è in dolo, mala fede o colpa grave.

CONSIDERAZIONI GIURIDICHE IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

La debitoria complessiva della sig.ra Priori deriva sostanzialmente da tre contratti di finanziamento assunti nei confronti di Findomestic Banca s.p.a., Santander Consumer Bank s.p.a. ed Agos Ducato s.p.a., mentre non esistono debiti residui di altra natura verso altri soggetti.

Dall'analisi della documentazione depositata, risulta che la sig.ra Priori abbia sostenuto spese proporzionate rispetto alle ordinarie esigenze di vita quotidiana e che tenga uno tenore di vita non palesemente eccessivo rispetto ai propri mezzi.

Si consideri che la sig.ra Priori non è proprietaria di immobili, ma solo di un'autovettura che le consente di recarsi presso il luogo di lavoro ed è titolare di reddito da lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Il ricorso alla procedura di ristrutturazione dei debiti dimostra la buona fede e la volontà dell'istante di voler adempiere le proprie obbligazioni, nei limiti delle proprie possibilità, per affrontare l'attuale la situazione divenuta insostenibile, atteso che gli importi delle rate dei finanziamenti hanno raggiunto importi che, detratte le spese quotidiane, non possono essere onorati, e comunque una eventuale riduzione delle spese (ma non si vede come, solo a considerare che il mero canone di locazione ammonta ad € 350/mese) non consentirebbe di condurre un tenore di vita sufficientemente dignitoso.

Oggi la sig.ra Priori si trova in un vortice economico negativo dal quale vorrebbe uscire proponendo un piano di ristrutturazione dei debiti che preveda il soddisfacimento delle

OMISSIS

indeterminato) per la durata di 6 anni, ovvero per un periodo certamente superiore al termine triennale di durata della liquidazione controllata (Tribunale Forlì, 29 Agosto 2023, Est. Vacca).

In altre parole, nella situazione attuale la Priori non ha disponibilità economica sufficiente per pagare tutti i debiti, mentre, con la proposta di ristrutturazione dei debiti, la debitrice potrebbe utilizzare parte del suo stipendio, ovvero l'importo derivante da quanto attualmente viene detratto dallo stipendio per effetto della cessione del quinto –in quanto la continuazione della trattenuta costituirebbe un pregiudizio rispetto alla fattibilità del piano- oltre a quanto ritenuto possibile ed adeguato (considerate le spese) per soddisfare, seppur parzialmente, le residue posizioni debitorie.

Da ultimo, considerando l'attuale incapacità di pagare regolarmente i debiti, e segnatamente quello di Findomestic, la proposta prevede altresì la richiesta di applicazione, in via prudenziale, dell'art. 70, comma 4, che prevede la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano, il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore, nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

In definitiva, la debitrice è una consumatrice, non è stata esdebitata nei 5 anni precedenti la domanda, non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, né ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (visto che l'incapacità di far fronte alle obbligazioni assunte non è stata determinata in maniera consapevole e colpevole).

CONCLUSIONI

La proposta di piano di ristrutturazione dei debiti della sig.ra Priori prevede che l'unico bene mobile registrato rimarrà nella disponibilità della sig.ra Priori (essendo un veicolo necessario per le esigenze di lavoro e personali e considerata la vendita non conveniente, tenuto conto dei tempi, dei costi e delle prospettive di incasso), nonché l'accantonamento mensile della somma di € 200 per n. 72 rate, ovvero 6 anni.

Si prevede il pagamento integrale del credito prededucibile dell'OCC ed il pagamento nella misura del 20,27% per tutti i creditori chirografari Findomestic Banca s.p.a., Santander Consumer Bank s.p.a. ed Agos Ducato s.p.a..

Nello specifico l'importo mensile di € 200 viene così ripartito:

a) Il credito prededucibile dell'OCC di € 2.300,00 viene pagato nella misura del 100% e verrà pagato in n. 72 rate di € 31,94 c.u. dall'omologa (durata 72 mesi);

b) il credito chirografario vantato da **FINDOMESTIC BANCA s.p.a.** di € 41.845,09 viene pagato nella misura del 20,27 % per l'importo di **€ 8.483,28**, e verrà pagato in n. 72 rate di € 117,82 c.u. dall'omologa (durata 72 mesi);

c) il credito chirografario vantato da **SANTANDER CONSUMER BANK s.p.a.** di € 12.740,00 viene pagato nella misura del 20,27 % per l'importo di **€ 2.582,79**, e verrà pagato in n. 72 rate di € 35,87 c.u. dall'omologa (durata 72 mesi);

d) il credito chirografario vantato da **AGOS DUCATO s.p.a.** di € 5.100,00 viene pagato nella misura del 20,27 % per l'importo di **€ 1.033,93**, e verrà pagato in n. 72 rate di € 14,36 c.u. dall'omologa (durata 72 mesi).

Si riepiloga il piano come da seguente prospetto:

beneficiario	importo debito	% incidenza sul totale dei debiti (compreso OCC)	importo totale riconosciuto	% riconosciuta	importo escluso	% esclusa	suddivisione della rata	mesi	importo annuo per creditore	Valore liquidato a fine piano
OCC	2.300,00	3,71%	2.300,00	100,00%	-	0,00%	31,94	12	383,33	2.300,00
Findomestic Banca s.p.a.	41.845,09	67,51%	8.483,28	20,27%	33.361,81	79,73%	117,82	12	1.413,88	8.483,28
Santander	12.740,00	20,55%	2.582,79	20,27%	10.157,21	79,73%	35,87	12	430,46	2.582,79
Agos Ducato s.p.a.	5.100,00	8,23%	1.033,93	20,27%	4.066,07	79,73%	14,36	12	172,32	1.033,93
	61.985,09	100,00%	14.400,00	23,23%	47.585,09	76,77%	200,00		2.400,00	14.400,00

Per rappresentare il piano di rientro nella sua durata complessiva si veda la seguente tabella:

creditori	valore rimborsato	rata mensile	rimborso 1 anno	debito residuo 1 anno	rimborso 2 anno	debito residuo 2 anno	rimborso 3 anno	debito residuo 3 anno	rimborso 4 anno	debito residuo 4 anno	rimborso 5 anno	debito residuo 5 anno	rimborso 6 anno	debito residuo 6 anno
compenso OCC	2.300,00	31,94	383,33	1.916,67	383,33	1.533,33	383,33	1.150,00	383,33	766,67	383,33	383,33	383,33	-
Findomestic Banca s.p.a.	8.483,28	117,82	1.413,88	7.069,40	1.413,88	5.655,52	1.413,88	4.241,64	1.413,88	2.827,76	1.413,88	1.413,88	1.413,88	0
Santander Consumer Bank s.p.a.	2.582,79	35,87	430,46	2.152,32	430,46	1.721,86	430,46	1.291,39	430,46	860,93	430,46	430,46	430,46	-
Agos Ducato s.p.a.	1.033,93	14,36	172,32	861,61	172,32	689,29	172,32	516,96	172,32	344,64	172,32	172,32	172,32	-
Totali	14.400,00	200,00	2.400,00	12.000,00	2.400,00	9.600,00	2.400,00	7.200,00	2.400,00	4.800,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	0

Si offre altresì la rappresentazione dettagliata del piano di rientro-ammortamento delle 72 mensilità:

anno	creditori	compenso OCC	Findomestic Banca s.p.a.	Santander Constumer Bank s.p.a.	Agos Ducato s.p.a.	Totali
-	valore debito iniziale	2.300,00	8.483,28	2.582,79	1.033,93	14.400,00
1	mese 1	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
1	mese 2	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
1	mese 3	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
1	mese 4	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
1	mese 5	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
1	mese 6	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
1	mese 7	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
1	mese 8	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
1	mese 9	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
1	mese 10	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
1	mese 11	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
1	mese 12	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
2	mese 13	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
2	mese 14	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
2	mese 15	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
2	mese 16	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
2	mese 17	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
2	mese 18	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
2	mese 19	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
2	mese 20	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
2	mese 21	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
2	mese 22	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
2	mese 23	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
2	mese 24	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
3	mese 25	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
3	mese 26	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
3	mese 27	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
3	mese 28	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
3	mese 29	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00

3	mese 30	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
3	mese 31	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
3	mese 32	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
3	mese 33	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
3	mese 34	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
3	mese 35	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
3	mese 36	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
4	mese 37	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
4	mese 38	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
4	mese 39	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
4	mese 40	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
4	mese 41	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
4	mese 42	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
4	mese 43	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
4	mese 44	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
4	mese 45	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
4	mese 46	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
4	mese 47	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
4	mese 48	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
5	mese 49	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
5	mese 50	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
5	mese 51	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
5	mese 52	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
5	mese 53	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
5	mese 54	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
5	mese 55	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
5	mese 56	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
5	mese 57	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
5	mese 58	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
5	mese 59	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
5	mese 60	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
6	mese 61	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
6	mese 62	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
6	mese 63	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
6	mese 64	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
6	mese 65	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00

6	mese 66	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
6	mese 67	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
6	mese 68	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
6	mese 69	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
6	mese 70	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
6	mese 71	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
6	mese 72	31,94	117,82	35,87	14,36	200,00
	totale rimborsato	**2.300,00**	**8.483,28**	**2.582,79**	**1.033,93**	**14.400,00**

E dunque è richiesta l'autorizzazione all'accantonamento mensile della somma di € 200 ed alla distribuzione periodica delle somme accantonate, che la debitrice si rende disponibile ad eseguire con pagamenti trimestrali (secondo gli importi rispettivamente spettanti ai vari creditori e come acconti per l'occ -per il compenso prededucibile-).

Sarà poi onere del gestore relazionare in merito all'esecuzione del piano di riparto depositando il relativo rendiconto periodico.

In definitiva, il gestore Avv. Emanuela Cortucci ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, può ritenersi attendibile, ragionevolmente attuabile e da preferire all'alternativa liquidatoria, ed esprime giudizio positivo sulla ragionevole fattibilità del piano allegato alla proposta di ristrutturazione dei debiti formulata dalla sig.ra Priori.

Jesi, lì 13/12/2023

Avv. Emanuela Cortucci

CORTUCCI EMANUELA

Firmato digitalmente da CORTUCCI EMANUELA
Data: 2023.12.13 15:34:19 +01'00'

Si allegano:

- **A.** istanza Priori Sharmayne OCC
- **B.** nomina gestore Avv. Emanuela Cortucci
- **C.** accettazione incarico Gestore Avv. Emanuela Cortucci
- **D.** relazione situazione patrimoniale e debitoria Priori per OCC 09.08.2023 con allegati (da n. 1 a 40)
- **E.** proposta di piano di ristrutturazione Priori del 12.12.2023 con allegati (da n. 41 a 63)
- **F.** istanza ex art. 492bis c.p.c. + provvedimento di autorizzazione + doc. UNEP
- **G.** certificazione Centrale Rischi Banca d'Italia

H. comunicazione CRIF

I. comunicazione precisazione credito Bibanca S.p.A.-Bper

J. comunicazione precisazione credito Santander Consumer Bank S.p.A.

K. comunicazione precisazione credito Findomestic Banca S.p.A.

L. comunicazione precisazione credito Agos Ducato S.p.A.

M. comunicazione Comune di Maiolati Spontini

N. visura PRA

O. visura protesti

P. simulazione valutazione merito creditizio

Q. preventivo compenso OCC

R. procura alle liti Priori – Avv.ti Paolinelli

S. ricevute pagamento CU e marca da bollo per deposito domanda